

Il bailaggio e la diplomazia d'informazione fra Venezia e Istanbul

Assoc. Prof. Emrah Safa Gürkan

Università İstanbul 29 Mayıs

Questa presentazione analizza il ruolo svolto dai bails nell'*intelligence* sia per lo Stato Veneto che per gli Ottomani i quali spesso aspettavano che le informazioni strategiche venissero fornite dai suoi alleati.

Come sono riusciti questi diplomatici a raccogliere informazioni nella capitale di un impero islamico? Che tipo di rapporti hanno sviluppato con l'élite ottomana per avere accesso ad informazioni classificate e attentamente custodite? Quali informazioni hanno scelto di condividere con gli Ottomani? Quali stratagemmi hanno impiegato per indurli a prendere decisioni in accordo con gli obiettivi veneziani?

Dopo aver discusso la provenienza delle informazioni dei bails, esamineremo il loro ruolo di *spymaster*. Essi erano, infatti, i capi dello spionaggio e dovevano impiegare spie ed informatori. Inoltre dovevano superare il controspionaggio ottomano, e sorvegliare sia i banditi veneziani che decidevano di tradire la patria, sia le spie impiegate dagli stati rivali. Infine, indicheremo la loro efficacia nel fornire regolarmente al loro governo informazioni sintetizzate, verificate e contestualizzate in modo tempestivo.